

*La legge finanziaria licenziata alla Camera introduce, oltre ai tagli alle politiche sociali, per la disabilità, per il sostegno all'affitto, per la non autosufficienza, toglie anche la possibilità data ai contribuenti di decidere a chi dare il 5 per mille delle proprie imposte. Al cittadino contribuente si chiede a chi vuol dare il proprio 5 per mille attraverso l'indicazione in dichiarazione dei redditi del codice fiscale del beneficiario, ma poi in realtà lo Stato si trattiene la più parte di quei soldi ed eroga solo le briciole. Già negli anni scorsi lo Stato si prendeva un po' di anni prima di erogare ai beneficiari il dovuto. Poi per il 2010 si é deciso di erogare solo fino a 400 milioni, su un previsto di 600, trattenendone dunque 200. Ora con la finanziaria si prevede addirittura di erogare solo 100 milioni di euro e di trattenere tutto il resto. In pratica, non solo si tagliano le risorse pubbliche destinate al sociale, ma si tolgono le risorse che attraverso il 5 per mille i cittadini destinavano agli enti di volontariato o di ricerca, e in qualche modo andavano a lenire i danni del sempre più striminzito intervento pubblico. Per questo ho depositato presso la Segreteria del Consiglio, chiedendo che vi venisse consegnato, un ordine del giorno/lettera aperta, nel quale si chiede un pronunciamento contro questo taglio indiscriminato e per fare pressione per cambiare il testo della legge, attualmente all'esame del Senato.*

*Voglio ricordarvi che nel 2008 sono stati 14,6 milioni i contribuenti che hanno destinato il 5 per mille delle loro imposte a queste finalità, per un importo totale di 397,5 milioni di euro, e che, ad esempio, l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro risulta il maggior beneficiario delle scelte dei contribuenti, ricevendo nel 2008 60 milioni di euro, cioè più di metà di quanto d'ora in poi sarà disponibile per le migliaia di enti beneficiari.*

*Confidando che vogliate condividere la proposta, vi chiedo di farmi pervenire la vostra copia autografata per il tramite della Segreteria del Consiglio per inoltrarla in tempi brevissimi al Presidente del Consiglio ed ai Presidenti di Camera e Senato.*

*Vi ringrazio anticipatamente*

*Angelo Zappoli*

*Varese 20/12/10*

